# LA FEDE NELLA PAROLA

# Benedetto il Regno che viene, del nostro padre Davide!

La fede in Cristo Gesù va perennemente aiutata, sorretta, sostenuta, alimentata, fatta crescere. Come? Allo stesso modo con cui il Signore ha fatto crescere la fede di Abramo, la fede di Isacco, la fede di Giacobbe, la fede di Giuseppe, la fede di Mosè, la fede di ogni altro figlio del suo popolo. Il modo del Signore di far crescere la fede era nella rivelazione della verità di ogni Parola che lui diceva. Lui si rivela ad Abramo come il Signore Onnipotente. Attesta questa verità rendendo fecondo il seno di Sara che era sterile e per di più avanzata di molto negli anni: *Quando Abram ebbe novantanove anni, il Signore gli apparve e gli disse: «Io sono Dio l’Onnipotente: cammina davanti a me e sii integro. Porrò la mia alleanza tra me e te e ti renderò molto, molto numeroso». Subito Abram si prostrò con il viso a terra e Dio parlò con lui: «Quanto a me, ecco, la mia alleanza è con te: diventerai padre di una moltitudine di nazioni. Non ti chiamerai più Abram, ma ti chiamerai Abramo, perché padre di una moltitudine di nazioni ti renderò. E ti renderò molto, molto fecondo; ti farò diventare nazioni e da te usciranno dei re. Stabilirò la mia alleanza con te e con la tua discendenza dopo di te, di generazione in generazione, come alleanza perenne, per essere il Dio tuo e della tua discendenza dopo di te. La terra dove sei forestiero, tutta la terra di Canaan, la darò in possesso per sempre a te e alla tua discendenza dopo di te; sarò il loro Dio» (Gen 17,1-8).* Questa Parola puntualmente si è compiuta dopo che la fede di Abramo fu messa alla prova. Dovette attendere il suo compimento per circa ben venticinque anni.

Come Gesù crea e sostiene la fede dei suoi discepoli? Mostrando che in Lui si compie ogni Parola scritta sul Messia del Signore nella Legge, nei Profeti, nei Salmi. Entrando in Gerusalemme seduto su un puledro figlio di una bestia da soma, lui compie la profezia di Zaccaria. Lasciandosi inchiodare sul legno della croce compie ogni parola dei Salmi, di Isaia e degli altri Profeti. Risuscitando il terzo giorno compie le altre profezie scritte per Lui. Con la sua gloriosa ascensione al cielo e con la sua elevazione a Signore del cielo e della terra, tutte le profezie si sono compiute. Ora la profezia che si compie ogni giorno è quella contenuta nel Libro dell’Apocalisse, Capitoli V-XXII. Ecco come Gesù risponde ai discepoli di Giovanni: *“Giovanni, che era in carcere, avendo sentito parlare delle opere del Cristo, per mezzo dei suoi discepoli mandò a dirgli: «Sei tu colui che deve venire o dobbiamo aspettare un altro?». Gesù rispose loro: «Andate e riferite a Giovanni ciò che udite e vedete: i ciechi riacquistano la vista, gli zoppi camminano, i lebbrosi sono purificati, i sordi odono, i morti risuscitano, ai poveri è annunciato il Vangelo. E beato è colui che non trova in me motivo di scandalo!» (Mt 11,2-6)*. Ecco la stupenda metodologia di Gesù Signore. Lui crea, alimenta, fa crescere la fede dei discepoli nella sua purissima verità, dando compimento a tutte le Scritture. Quanto i Salmi, la Legge, i Profeti hanno scritto di Lui, Lui lo ha puntualmente compiuto. Non ha compiuto questa o quell’altra Parola, questa o quell’altra Profezia, ha invece compiuto tutte le Parole e tutte le Profezie. Lui solo è il Cristo di Dio, perché in Lui solo tutta la Divina Scrittura si è compiuta. Se vi fosse anche una sola Parola da compiere, Lui non sarebbe il vero Messia. Vero Messia è colui nel quale tutto si compie e tutto viene dichiarato compiuto.

*Quando furono vicini a Gerusalemme, verso Bètfage e Betània, presso il monte degli Ulivi, mandò due dei suoi discepoli e disse loro: «Andate nel villaggio di fronte a voi e subito, entrando in esso, troverete un puledro legato, sul quale nessuno è ancora salito. Slegatelo e portatelo qui. E se qualcuno vi dirà: “Perché fate questo?”, rispondete: “Il Signore ne ha bisogno, ma lo rimanderà qui subito”». Andarono e trovarono un puledro legato vicino a una porta, fuori sulla strada, e lo slegarono. Alcuni dei presenti dissero loro: «Perché slegate questo puledro?». Ed essi risposero loro come aveva detto Gesù. E li lasciarono fare. Portarono il puledro da Gesù, vi gettarono sopra i loro mantelli ed egli vi salì sopra. Molti stendevano i propri mantelli sulla strada, altri invece delle fronde, tagliate nei campi. Quelli che precedevano e quelli che seguivano, gridavano: «Osanna! Benedetto colui che viene nel nome del Signore!* *Benedetto il Regno che viene, del nostro padre Davide! Osanna nel più alto dei cieli!». Ed entrò a Gerusalemme, nel tempio. E dopo aver guardato ogni cosa attorno, essendo ormai l’ora tarda, uscì con i Dodici verso Betània. (Mc 11,1-11).*

Come il discepolo di Gesù farà crescere, aiuterà, sosterrà, alimenterà la purissima fede in Cristo Gesù, nel suo Vangelo, nella sua vera Chiesa? Farà tutto questo seguendo il metodo di Gesù. Vivendo ogni Parola che lo Spirito Santo ha scritto per lui sia sulle tavole dell’Antico Testamento, sia sulle tavole del Nuovo Testamento e sia sulle tavole della purissima verità di Cristo Signore scritte sia sulle tavole della Sacra Tradizione e sia sulle tavole della purissima Teologia dei Padre e dei Dottori della Chiesa. Finché ci sarà anche una sola Parola o una sola verità da vivere, la fede ancora non è perfetta. Se la fede è imperfetta in chi la vive, sarà imperfetta anche in colui che la riceve. Ora come Cristo ha trasmesso una fede perfettissima, così anche ogni suo discepolo deve trasmettere una fede perfettissima. Quale fede noi oggi possiamo trasmettere dal momento che abbiamo accantonato sia le due tavole dell’Antico e del Nuovo Testamento e sia le due tavole della Sacra Tradizione della Chiesa e la purissima Teologia dei suoi Padre e dei suoi Dottori? La nostra fede non è falsa. La falsità comporta almeno un atomo di verità. La nostra non è più fede. È solo un pensiero della terra che si fa passare per pensiero di Dio. Poiché il pensiero di Dio è il pensiero di Cristo e il pensiero di Cristo è codificato nelle Divine Scritture, abolendo noi le Divine Scritture, abbiamo abolito la via della fede. Ci soccorra la Madre di Dio. ***07 Aprile 2024***